S.Messa per don Michele

martedì 24 febbraio 2015

La concelebrazione giovedì 26 febbraio a due anni dal suo barbaro assassinio

Giovedì 26 febbraio p.v. ricorre il secondo anniversario dell’assassinio del parroco di Ummari, don Michele Di Stefano. Alle ore 18.00 nella chiesa parrocchiale “Gesù, Giuseppe e Maria” del Borgo Livio Bassi si terrà una concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Pietro Maria Fragnelli.

“Il Vangelo di oggi ci ha ripetuto: Chiedete e vi sarà dato. Cosa chiediamo noi questa sera? - ha detto mons. Fragnelli - Chiediamo la beatitudine eterna per il nostro fratello don Michele, chiediamo che i giovani comprendano la grande missione che un presbitero compie nella chiesa e nella società, chiediamo pace e coesione sociale insieme ad una rinnovata collaborazione tra tutte le Istituzioni per realizzare il bene comune. Il vescovo ha sottolineato con gioia come il secondo anniversario dell’assassinio di don Michele ricorre a pochi giorni dall’ammissione agli Ordini Sacri di un giovane di Fulgatore, Salvatore Fazio, per il quale la testimonianza del parroco è stata particolarmente importante, insieme a quella di altri sacerdoti, per la sua scelta di vita. “Insieme ai familiari desidero chiedere al Signore che i semi dell’azione pastorale di don Michele continuino a portare frutti di pace e di bene non solo per la sua famiglia ma per tutte le comunità che ha servito, in particolare per quelle di Fulgatore e di Ummari”

Don Michele Di Stefano, 79 anni, originario di Calatafimi, è stato ucciso il 26 febbraio del 2013 ad Ummari in canonica, mentre dormiva, a colpi di bastone. L’assassino, 33 anni, suo parrocchiano, catturato dopo alcuni giorni, è stato condannato in primo grado a trenta anni di reclusione. La sentenza del processo d’appello è prevista entro la fine di questo mese. Per l’assassino il procuratore generale di Palermo ha chiesto la conferma della condanna. Ordinato presbitero nella sua città, a Calatafimi dal vescovo Francesco Ricceri nel 1965, sacerdote per 48 anni, don Di Stefano è stato parroco per 43 anni nella frazione di Fulgatore. Compiuti i 75 anni ha continuato il suo ministero pastorale di parroco dedicandosi alla parrocchia “Gesù, Giuseppe e Maria” della vicina Ummari. Per molti anni è stato assistente dei lavoratori di Azione Cattolica e assistente spirituale della Coldiretti provinciale, ruolo al quale dedicava molte energie.
Il nome di don Di Stefano è stato inserito da Fides nell’elenco dei missionari morti nel mondo nel 2013.